



COMUNE DI CASNIGO

Provincia di Bergamo

c.a.p. 24020 – tel. 035 740001 fax 035 740069

e-mail: protocollo@comune.casnigo.bg.it - e-mail cert. protocollo@cert.casnigo.it

Deliberazione di **G.C.** n. **30** seduta del **5/03/2014**

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL COMUNE DI CASNIGO.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **duemilaquattordici** addì **cinque** del mese di **marzo**, alle ore 17.30, in CASNIGO, in una sala del Palazzo Civico, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Pres.</i>	<i>Ass.</i>
GIACOMO AIAZZI	SINDACO	X	
BERNARDI GIOVAN BATTISTA	ASSESSORE	X	
RUGGERI LUCA	ASSESSORE ESTERNO	X	
IMBERTI SIMONA	ASSESSORE / VICE	X	
	SINDACO		
<i>Totale</i>		4	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor RAPISARDA DR. LEOPOLDO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor GIACOMO AIAZZI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha adottato il provvedimento entro riportato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEL COMUNE DI CASNIGO

PARERI PREVENTIVI

Responsabile della prevenzione della corruzione: Il Sottoscritto responsabile, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla conformità alla normativa tecnica che regola la materia.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Responsabile della prevenzione della corruzione
f.to: *Rapisarda dr. Leopoldo*

SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO / VICE – SEGRETARIO COMUNALE: Il Sottoscritto, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla conformità alla normativa tecnica che regola la materia.

IL VICE - SEGRETARIO COMUNALE
f.to: *Muci dr.ssa Simonetta*

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012 , n. 265, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del d.lgs. 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell’illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l’adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO CHE:

- a norma dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo **parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione**, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall’Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- l’art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: “Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001”;

VISTA la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l’adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

- il Codice è adottato dall’organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione;
- l’Organismo indipendente di valutazione dell’Amministrazione (OIV) o, in alternativa, il **Nucleo di Valutazione** è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell’ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;
- il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione. L’amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l’amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice;

PRESO ATTO della relazione illustrativa allegata al Codice di Comportamento interno dell'Ente, redatta dal Segretario Comunale Responsabile dell'Anticorruzione nella quale è esplicitata la modalità di stesura della bozza del Codice;

PRESO ATTO che in data 12.02.2014 mediante avviso pubblico, la stessa bozza è stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Casnigo dal 12.02.2014 al 27.02.2014, per il coinvolgimento degli stakeholder, e con nota prot. n. 1156 del 18.02.2014 è stata altresì trasmessa tramite mail alle OO.SS. ed alle R.S.U. del Comune di Casnigo;

PRESO ATTO che non è pervenuta alcuna osservazione

ACQUISITO, quindi, in data **03.03.2014**, il parere favorevole obbligatorio del Nucleo di Valutazione relativamente alla conformità della procedura seguita nell'adozione del Codice a quanto previsto nelle linee guida della CIVIT (verbale agli atti prot. int. n. 1510 del 03.03.2014);

ACQUISITO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del **Responsabile della prevenzione della corruzione**, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

RITENUTO di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di approvare sollecitamente il Codice;

ACQUISITO il parere espresso dal Vice Segretario Generale (*in quanto il Segretario del Comune propone la delibera in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione*) in termini di conformità della proposta alle Leggi, allo Statuto, ai Regolamenti, come in atti;

VISTI gli artt. 48, 124 e seguenti del Tit. VI, capo primo, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) Di approvare il Codice di Comportamento interno dell'Ente allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013, nonché l'allegata relazione illustrativa;
- 2) Di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
- 3) Di demandare al Servizio Personale la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai dirigenti/responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;
- 4) Di demandare ai responsabili di ciascun settore idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;
- 5) Di demandare ai responsabili di ciascun settore, alle strutture di controllo interno e all'ufficio per i procedimenti disciplinari le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Codice;
- 6) Di dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*";
- 7) Di dare atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune, nella persona del Segretario Generale svolge azioni di verifica annuali sul livello di attuazione del codice, sulla vigilanza da parte dei dirigenti responsabili di ciascuna struttura del rispetto delle norme in esso contenute da parte del personale;
- 8) Di rendere la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000, con separata unanime votazione, espressa per alzata di mano.

Deliberazione di G.C. n. 30 del 5/03/2014
(COPIA)

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to: GIACOMO AIAZZI



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: RAPISARDA DR. LEOPOLDO

- In esecuzione all'art. 124, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000 si dispone che l'incaricato della pubblicazione provveda all'affissione, in copia, del presente atto, all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal 11/03/2014 a tutto il 26/03/2014
- In esecuzione all'art. 125, del D.Lgs. n. 267/2000, contestualmente all'affissione, lo stesso venga trasmesso, a cura dell'Ufficio Segreteria, in elenco ai capigruppo consiliari
- Ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 la presente deliberazione, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione diverrà esecutiva, e precisamente il **21/03/2014**

Casnigo, li 11/03/2014

Il Responsabile
del Settore Amministrativo - Finanziario
F.to: MUCI DR.SSA SIMONETTA



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE in carta libera per uso amministrativo.

Casnigo, li 11/03/2014

Il Responsabile del
Settore Amministrativo - Finanziario
(MUCI DR.SSA SIMONETTA)



Barrare la casella se ricorre il caso

La stessa è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.